

Scheda di monitoraggio annuale LM-54

Premessa

Dalla Scheda del corso di Studio si nota una diminuzione del numero di iscritti nel 2020, rispetto al 2019. Queste variazioni possono essere ragionevolmente imputate alle difficoltà incontrate dagli studenti extracomunitari, selezionati per iscriversi al corso di laurea in Chemistry and Advanced Chemical Methodologies, ad ottenere il visto dalle ambasciate di provenienza, ma anche alla ridotta mobilità nazionale causata dalla pandemia da Covid19.

Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare la possibilità che è stata offerta loro di gestire in modo più elastico il piano di studi individuale a seguito della ristrutturazione effettuata nell'a.a. 2018/2019

Il CdS ha ottenuto il rinnovo della Certificazione Euromaster fino al 2024.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Continua a crescere la percentuale di studenti che riescono ad acquisire, entro la durata normale del CdS, almeno 40 CFU (indicatore iC01), percentuale che risulta maggiore rispetto alle aree di confronto. Questo dato positivo può essere correlato alla modifica apportata alla struttura del Corso, a partire dall'a.a. 2018/2019. La percentuale di laureati in corso (iC02) è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella del 2019 e leggermente minore di quella delle aree di confronto. Questo risultato negativo potrebbe essere dovuto al fatto che in UNICAM viene offerta la possibilità agli studenti di pre-iscriversi alla Laurea Magistrale prima dell'ottenimento del titolo della L27, perfezionando l'iscrizione e avviando il percorso di studio della LM54 con un semestre di ritardo, cosa che si riflette inevitabilmente sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. La difficoltà di frequentare i laboratori di ricerca per preparare la tesi di laurea, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, affrontata dagli studenti è altra concausa. La percentuale di iscritti al CdS provenienti da altro ateneo (iC04) è in leggero aumento rispetto al 2019 e circa doppia rispetto a quella delle aree di confronto. Dagli indicatori iC07, iC07bis, iC07ter, risulta una percentuale di occupazione a tre anni dalla laurea in linea con quella del 2019, ma minore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, dato probabilmente correlato alle difficoltà economiche che la nostra regione e le aree geografiche limitrofe stanno affrontando dopo gli eventi sismici del 2016. Queste difficoltà si evidenziano anche dagli indicatori di approfondimento iC26, iC26BIS e iC26TER, relativi alla percentuale di laureati occupati ad 1 anno dalla laurea, che si sono notevolmente abbassati rispetto al 2019. Questo trend negativo si riscontra anche nelle aree di riferimento geografiche e nazionali.

Tutti i docenti coinvolti nella didattica insegnano nel SSD di appartenenza (iC08). L'indicatore iC09, superiore all'indice di riferimento (0.9), indica che dai dati VQR 2015-2019 risulta un miglioramento della qualità della ricerca dei docenti del CdS.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

L'indice iC10 relativo all'acquisizione di CFU all'estero si è drasticamente ridotto, sicuramente a causa delle difficoltà legate alla pandemia. È comunque molto elevata la percentuale di studenti provenienti da paesi esteri (iC12).

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

I valori sono leggermente superiori al dato di confronto dell'area geografica e nazionale, per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti (iC13, iC15, iC15BIS), ma si è avuta una leggera flessione nella percentuale di studenti che proseguono la carriera (iC14) in Unicam. È confortante l'aumento rispetto al 2019, degli indicatori iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), molto superiori a quelli di confronto regionale e nazionale, testimoniando che gli studenti scelgono di proseguire i loro studi nello stesso CdS con buoni risultati.

Il gradimento del CdS (iC18) risulta sempre maggiore rispetto alle aree di riferimento; il dato potrebbe essere correlato con la recente variazione della struttura dell'offerta didattica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Gli indici qualitativi mostrano che c'è stato un leggero miglioramento nella percentuale di studenti che si laureano in corso (iC22), anche se il dato resta comunque leggermente inferiore a quello delle aree di riferimento. L'indicatore iC24 evidenzia una piccola percentuale di abbandoni con una improvvisa crescita nel 2019 forse dovuto al persistere delle difficoltà post-sisma che ancora condizionano la città. Il CdS ha contattato singolarmente gli studenti inattivi per conoscere le difficoltà che li hanno portati all'abbandono ma la risposta degli studenti è stata molto scarsa.

Si nota una leggera diminuzione degli indicatori iC25, iC26, iC26BIS e iC26TER relativi alla percentuale di laureati occupati ad 1 anno dalla laurea, che può essere imputata alle difficoltà economiche affrontate dalla regione.

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati forniti dall'ANVUR consente di affermare che la didattica offerta da questo corso di laurea magistrale è migliore o almeno uguale all'offerta media di analoghi corsi sia nell'area geografica che a livello nazionale. Le competenze fornite da questo corso di Laurea Magistrale rispondono agli standard qualitativi specifici della Certificazione Euromaster, che garantiscono ai laureati di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro. Dall'indagine Alma Laurea 2020 a 1 anno dalla laurea risulta che il 53.3% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea e il 33.3% lavora. Il 60% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Gli indicatori di approfondimento sulla soddisfazione e sull'occupabilità ad 1 anno dalla laurea (iC25, iC26, iC26BIS e iC26TER) hanno valori paragonabili a quelli delle aree di confronto. Ciò indica che il corso di laurea offre opportunità simili a quelle dei corsi della stessa classe di laurea attivi in Italia.

La soddisfazione degli studenti per i rapporti con i docenti risulta elevata (56.3% decisamente sì e 43.8% più sì che no, secondo il rapporto Alma Laurea 2020); la media delle risposte alle varie voci del questionario sulla didattica è molto sopra la soglia del 3 (scala 1-4) e non sono state evidenziate criticità nelle attività formative. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 93.8% (iC25), in linea sia con l'area geografica che con il dato nazionale.

La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea 2020 è: 62.5% (decisamente sì), 31.3% (più sì che no). Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo l'87.5% dei laureati.

Il CdS, per aumentare il numero di iscrizioni da parte dei laureati triennali di Unicam, ha organizzato nel corso del 2020 delle giornate informative ("Chemistry Wednesdays") in cui i gruppi di ricerca hanno presentato, insieme a laureandi magistrali e dottorandi, le loro tematiche di ricerca. Sono inoltre state organizzate dall'Ateneo delle giornate informative specifiche per i Corsi di laurea Magistrale.